

TITOLAZIONE DISCIPLINA Restauro dei manufatti dipinti lavorati assemblati e/o dipinti 1/ 8 CF
Restauro della Pittura ABPR24

prof. ssa De Cesare Grazia

n. ore 100

a.a. 2023-24

OBIETTIVI

(max. 1.000 battute)

Il corso nella sua prima annualità deve portare gli studenti a capire le difficoltà del restauro su manufatti contemporanei realizzati con materiali industriali e nel secondo anno a risolvere i casi studio.

Obiettivo fondamentale è la padronanza dell'approccio di metodo per poter risolvere il restauro di opere complesse anche con materiali presi al di fuori del mondo dell'arte. La messa a punto dell'intervista all'artista per conoscere il suo progetto creativo e i materiali messi in opera deve essere padroneggiata dallo studente. Fondamentale sarà anche che gli studenti apprendano l'approccio ai metodi della ricerca del settore, leggendo la letteratura ed operando in laboratorio sulle opere.

CONTENUTI

(max 2.000 battute)

I materiali industriali hanno piano piano soppiantato quelli tradizionali nella realizzazione delle opere d'arte.

Per facilitarne il riconoscimento diviene fondamentale il contatto diretto con l'artista affinché ne indichi progetto ed esecuzione. La conoscenza della tecnologia dei materiali impiegati è il primo gradino per poterne capire la reale composizione, studiarne il degrado e mettere a punto cure appropriate. Per questo nella conservazione lo studio del trattamento dei nuovi leganti e dei supporti atipici fino alle plastiche è in continua evoluzione, cercando di recuperare dati dalla letteratura dei manuali di tecnologia, analizzando i materiali in opera e cercando soluzioni che possano conciliarsi con i principi espressi dalla *Teoria del restauro* espressa da Cesare Brandi.

I temi da trattare nelle lezioni teoriche saranno rivolti a quanto di sopra illustrato, partendo dalla schedatura delle opere contemporanee con la loro caratterizzazione materica. Il corso focalizzerà sui materiali della pittura sui diversi supporti su tela e atipici, derivati del legno e della cellulosa, plastiche, preparazioni industriali dei supporti, caratterizzandoli per tecnologia, cioè composizione e fabbricazione, degrado fisico-chimico e mostrando casi studio come esempi di lavori di restauro effettuati. Il corso prevederà inoltre una introduzione all'approccio di metodo sul restauro dell'arte contemporanea, riferita alle difficoltà di trattamento di molte pellicole pittoriche, sensibili all'azione dei solventi organici o al deperimento inarrestabile di alcuni supporti atipici o in plastica.

La parte pratica permette la verifica della parte teorica con i test preliminari, la progettazione e l'esecuzione del restauro.

PREREQUISITI

(max 500 battute)

Il corso attivo per gli studenti del III anno, necessita delle conoscenze di base di chimica, fisica e biologia riferite al restauro, delle tecniche e materiali dell'arte contemporanea, delle tecniche di documentazione grafica digitale.

BIBLIOGRAFIA

- De Cesare G., L'ISCR: approccio di metodo nel restauro delle opere dell'arte contemporanea – casi studio, in Cosa cambia teorie e pratiche del restauro nell'arte contemporanea, Torino Castello di Rivoli febbraio 2012, pg 253-7, Skira 2013
- De Cesare G. La conservazione dei Premi Michetti: Quaderno di restauro dell'Accademia di Belle Arti de L'Aquila in: 64° Premio Michetti – La bellezza necessaria pgg 200-220 Vallecchi Firenze 2013
- De Cesare G., La conservazione dei premi Michetti al suo II anno: Quaderno di Restauro-Accademia di belle arti L'Aquila in: 65° Premio Michetti, Alimento dell'anima, verso l'Expo 2015, Vallecchi 2014, pgg 204-221
- De Cesare G., Conservazione restauro dei Premi Michetti, IGIIC 2013
- De Cesare G., Capanna f., Iazurlo P., Coladonato M., SFIIIC: Art d'aujourd'hui, patrimoine de demain: The "patina" de la peinture acrilique-viniliche en emulsion problème de conservation et evaluation avec couleur-metre, Parigi 24-26 giugno 2009; pgg 342-34
- De Cesare G., Il cantiere didattico di schedatura conservativa delle opere in: La collezione Burri a Città di Castello dalla conoscenza alla prevenzione, Firenze 2008 pgg 39-58
- D.M. 10 maggio 2001 Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.Les. n. 112 del 1998) G.U. 19 ottobre 2001, n. 244, S.O.
- Dupré C., Secchi F., Alla Stanga di Giovanni Segantini: la storia conservativa e il restauro, in IGIIC 2015
- De Cesare G., Torre M., Donatella Pucci, Giulio Aristide Sartorio: reporter di guerra, in XII Congresso Nazionale IGIIC – Lo Stato dell'Arte – Accademia Di Belle Arti di Brera – Milano 23/24 ottobre 2014;
- De Cesare G., Daveri A., Miliani C.,: Monitoring cleaning procedures through non-invasive measurements: a case study, in: Non destructive investigations and microanalysis for the diagnostics and conservation of cultural and environmental heritage, Jerusalem, Israel, may 25-30, 2008 Program and book of abstracts pg 76, CD Proceedings 133. De Cesare pdf, ART2008 - 9 th Int. Conference, ISAS International seminars POB 574, Jerusalem. (Venanzio Zolla)
- Capanna F., Cavezzali D., De Cesare G., Iazurlo P., Petar Lubarda, un pittore serbo tra modernità e ricerca, Bollettino Istituto Centrale del Restauro, Nuova serie, 2015
- De Cesare G., Iazurlo P., Sidoti G., Casa Balla e il suo studiolo: studio, restauro e conservazione, In IX Congresso Nazionale IIC - Lo Stato dell'Arte – Cosenza, 13-15 ottobre 2011
- De Cesare G., Coladonato M., Pitture acriliche-viniliche in emulsione: problemi di conservazione e proposte di restauro in un caso studio, in: Lo Stato dell'Arte 6, IGIIC, Spoleto 2008 pgg 209-216
- De Cesare G., Iazurlo P., Capanna F., Coladonato M., The "patina" of the acrylic-vinyl emulsion paintings: conservation problems and colour-meter evaluation
- De Cesare G. Dispense I materiali del restauro
- Jane L. Down, Maureen A. MacDonald, Jean Tétreault and R. Scott Williams Source, Adhesive Testing at the Canadian Conservation Institute: An Evaluation of Selected Poly(Vinyl Acetate) and Acrylic Adhesives, Studies in Conservation, Vol. 41, No. 1 (1996), pp. 19-44
- La conservazione delle pitture industriali: letteratura e approccio di metodo conservativo, in Dall'olio All'acrilico, Dall'impressionismo All'arte Contemporanea Studi, ricerche, indagini scientifiche ed interventi conservativi Atti del Congresso Milano 13-14 novembre 2015 (a cura di Valentina E.S. Bonino) VII Congresso Internazionale Colore E Conservazione, Milano 2015, pgg. 201-209

- Di Giansante V., Backing board e isolamento termico: un caso sperimentale, in XV Congresso Nazionale IGIC – Lo Stato dell’Arte – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 12/14 ottobre 2017
- Dispensa/Tabella riassuntiva pitture industriali e materiali di restauro
- Tabella dry cleaning

ESAME FINALE

[modalità di verifica del profitto, max 500 battute]

L’esame che può essere orale o scritto consiste nel rispondere a domande inerenti le modalità operative di fasi di restauro con materiali e metodi. Al termine del corso gli studenti presentano anche un ppt e una relazione dove espongono i lavori di restauro eseguiti.

DOCENTE

(C.V. discorsivo docente, massimo 3.000 battute)

Grazia De Cesare nata nel 1964 è restauratore diplomato sui dipinti e perfezionato sui manufatti lapidei presso l’Istituto Centrale del Restauro di Roma, laureata alla Università La Tuscia di Viterbo e specializzata alla Sorbonne di Parigi in conservazione preventiva. Ditta individuale di restauro dal 1993 lavora per enti pubblici in Italia e all’estero; dal 2001 è Restauratore presso l’ICR, part time 50% per continuare l’attività professionale, ed è incaricata presso il laboratorio di restauro dei materiali dell’arte contemporanea, per docenza, ricerca, restauro. Ha insegnato in corsi di restauro su legno, dipinti murali, pietra, mosaico, ceramica, arte contemporanea e tecnologia dei materiali, presso il Malta Center for Restoration, l’Università Carlo Bo di Urbino, l’Accademia di belle arti de L’Aquila e di Macerata e all’estero presso l’Università di Valencia, all’INP di Parigi, in missioni di cooperazione per l’Unesco in Algeria, all’Iraq Museum di Baghdad, in Giordania, in Israele, al CIK di Belgrado e per l’Istituto Italo-latino-americano in Bolivia. Ha fatto parte di numerosi gruppi di progettazione architettonica. Le sono stati riconosciuti nella qualifica di Restauratore di beni culturali 7 settori di specializzazione su: materiali lapidei musivi e derivati, superfici decorate dell’architettura, manufatti scolpiti in legno, arredi e sculture lignee, manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti, materiali e manufatti tessili, organici e pelle, materiali e manufatti ceramici e vitrei. Attualmente ha incarico di docenza con il MIUR-AFAM per cattedra di Restauro della pittura, dove presso l’Accademia de L’Aquila, coordina la scuola di restauro, dopo aver lasciato il Ministero della Cultura nel 2021. È autore di più di un centinaio di articoli in riviste specializzate e convegni.